

la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario • 15,00; sostenitore • 25,82; contributo straordinario • 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 3
marzo
2006

E' la richiesta sempre più pressante delle popolazioni della Val d'Agri

"Più benefici dal petrolio"

"Pagare meno la benzina, ridurre le bollette di consumo energetico"

Andrea Lauria

Il dibattito che sulla "Questione petrolio" si è sviluppato di recente nel Consiglio regionale si sta trasferendo con sempre maggiore interesse anche tra le popolazioni della Val d'Agri che dalle cospicue risorse dell'oro nero si attendono delle ricadute in termini di occupazione e lavoro, ma anche dei benefici immediati che ancora non sono visibili. E così a Roccanova, come a Sant'Arcangelo, a Missanello, a Spinoso, ad Armento ed un po' in tutti e trenta i paesi che fanno parte del comprensorio petrolifero la gente comincia a discutere con più attenzione delle opportunità di sviluppo che le risorse finanziarie derivanti dal petrolio devono poter creare. Ma guarda anche al quotidiano e con maggiore insistenza avanza l'idea, che sa molto di richiesta, di pagare meno la benzina, di ridurre le bollette di consumo energetico, di completare la rete di metanizzazione, di far fronte alle sacche di povertà che sempre più sono all'origine dello spopolamento. Insomma si fa sempre più pressante la richiesta che alla contropartita dell'oro nero, che si estrae dalle viscere della Val d'Agri, vi sia un evidente beneficio investendo più direttamente sui bisogni delle popolazioni parte delle ingenti risorse finanziarie che dal petrolio arrivano nelle casse della Regione. Le cosiddette royalties che al momento sono stimate in oltre 350 milioni di euro e che sono destinate a crescere in virtù dell'aumento dell'estrazione petrolifera quando entreranno a pieno regime anche i pozzi di "Tempa rossa" in territorio di Corleto e Guardia Perticara.



E quando qualcuno fa osservare che gran parte delle risorse sono già state destinate ai Comuni (quasi 150mln di euro per la rivitalizzazione dei centri storici) e ad altri interventi per specifiche misure come quella della "Riqualificazione paesistica e fruizione ambientale", quella per interventi nel settore dello "Sport e Socio-assistenziali" e quella inerente la "Cultura, Scuola, Formazione e Saperi", altri rispondono che va bene l'intervento sulla parte pubblica, ma bisogna pensare anche al privato e alle popolazioni che vivono in questa vasta area di circa 2000 kmq dove risiedono quasi 69 mila abitanti. "Altrimenti - sottolineano in molti

segue in 2ª

Verso le elezioni politiche del 9 e 10 aprile. Nella Circoscrizione della Basilicata

Due roccanovesi candidati al Parlamento italiano

Rocco Greco, per i Ds, al Senato. Giovanni Soave, per il Pdci, alla Camera

E' ufficiale. Alle prossime elezioni politiche del 9 e 10 aprile Roccanova avrà due candidati. Entrambi del centrosinistra: Rocco Greco per i Ds, al Senato, e Giovanni Soave, per il Pdci, alla Camera dei Deputati. Si tratta di un fatto storico per un piccolo paese avere due esponenti politici candidati al Parlamento italiano. Un fatto che è sintomatico della partecipazione e della passione con cui in questo paese da sempre viene vissuta la politica con le sue problematiche e la sua storia. Questi i candidati.

Rocco Greco, 45 anni, dottore commercialista, è candidato per i Democratici di Sinistra al Senato nelle elezioni politiche del 9 e 10 aprile prossimo nella circoscrizione della Basilicata. Sindaco di Roccanova e presidente della Comunità montana del "Medio-Agri", Rocco Greco ha dalla sua una lunga esperienza politica maturata nelle fila del Pci prima, nel Pds poi ed attualmente nei DS di cui è membro della Direzione regionale.

Di rilievo anche la sua esperienza amministrativa essendo stato assessore dal 1985 al '90, consigliere dal 1990 al '95 alla quale è seguita la carica di vicesindaco dal '95 al 1999 e successivamente quella di sindaco che occupa attualmente.

Giovanni Soave, 52 anni, di Roccanova, commerciante, è candidato alla Camera dei Deputati per il Partito dei comunisti Italiani, che fa parte della coalizione di centrosinistra l'Unione per la Circoscrizione della Basilicata. Soave è segretario regionale del Pdci della Basilicata e membro della Direzione nazionale del partito. Attualmente consigliere comunale a Roccanova (è stato anche assessore negli anni '90) e della Comunità Montana "Medio Agri", ha alle spalle una lunga militanza politica e partitica. Da giovanissimo nella Fgci è poi passato al Pci diventato Pds. Da qui a Rifondazione comunista e poi al Pdci.

I dati diffusi dal Comitato regionale della Basilicata

Contro la devolution raccolte oltre 6000 firme

Sono oltre 6000 le firme raccolte in Basilicata a sostegno del referendum per abolire le modifiche alla Carta Costituzionale varate dal Governo. Raccolte 3.899 in provincia di Potenza (di cui 1.052 nel Comune capoluogo) e 2.356 in provincia di Matera (606 in città). A renderlo noto, nel febbraio scorso, il comitato regionale per il referendum costituzionale sul progetto di riforma della seconda parte della Costituzione,la cosiddetta devolution. Il risultato, secondo quanto reso noto in un comunicato, è "positivo - ha spiegato il coordinatore regionale del comitato, Giannino Romaniello - in relazione all'obiettivo che ci eravamo posti, di 6.000 firme. Alle 6.255 sottoscrizioni, vanno aggiunte quelle raccolte dai Comuni, ma i cui dati non sono ancora disponibili, avendo avuto i moduli direttamente dal comitato nazionale". Il comitato ha anche precisato che "intende proseguire la sua attività, attivando momenti di confronto e coinvolgimento dei cittadini, anche al fine di evitare che un tema così importante resti solo oggetto di scontro fra i due poli. Il tutto sarà attuato tenendo conto delle iniziative e dei programmi che saranno definiti a livello nazionale". La Costituzione - ha continuato - va salvaguardata e difesa ed è patrimonio di tutti gli italiani a cui vanno garantiti uguali diritti all'istruzione, alla salute ed alla difesa". L'insegnamento dei padri costituenti di difesa della integrità del Paese - ha concluso Romaniello - è tuttora valido e la Repubblica, nata dalla Resistenza, ha una Carta costituzionale ancora valida nella sua struttura portante".

Le risultanze dell'Istituto Zooprofilattico di Padova

Aviaria, negativi gli esami sul cigno morto nel Senisese

In Basilicata resta comunque alta l'allerta

Non sarebbe stato il temuto virus H5N1 a provocare la morte del cigno reale rinvenuto nei pressi della diga di Monte Cotugno nel febbraio scorso. La comunicazione ufficiale è arrivata alla Regione Basilicata dall'Istituto Zooprofilattico di Padova dopo le risultanze degli esami condotti sul cigno morto nel Senisese. L'assessore regionale alla salute ha tuttavia confermato le costanti attenzioni dell'Unità di crisi per l'emergenza aviaria costituita in regione. "Anche se -ha affermato l'assessore- cade l'allarme che aveva attraversato l'intera regione ingenerando diffuse preoccupazioni, noi siamo impegnati a rafforzare il livello della vigilanza, del monitoraggio e della comunicazione, per fornire alla collettività regionale ragioni di fiducia e di tranquillità e per scoraggiare le tante reazioni emotive, comprensibili quanto irrazionali, che ci vengono segnalate." Infatti, nelle scuole, municipi, associazioni, ospedali si sta distribuendo un opuscolo realizzato dalla Regione per rassicurare i cittadini e per scoraggiare ogni allarmismo dinanzi ad episodi che rientrano nel normale ciclo di vita degli animali.

Sommario

- Visibilità al Programma Val d'Agri	*pag. 2*
- Contributi per i piccoli comuni	*pag. 2*
- Nuovo segretario dei Ds	*pag. 2*
- Lavoro, proroga per la Sma e gli Lsu	*pag. 3*
- "Grottino", occasione di sviluppo	*pag. 4*
- Un anno di Piazza	*pag. 6*
- Turismo lucano in crescita	*pag. 7*
- La compagnia del focolare	*pag. 8*
- Roccanova, stop & go	*pag. 10*

Stabilite le strategie di comunicazione per dare evidenza continua

Promozionare il Programma Val d'Agri

Istituito un apposito servizio denominato info@povaldagri

E mentre le popolazioni chiedono benefici più evidenti dalle royalties del petrolio (ne parliamo a parte) i trenta sindaci e i presidenti delle Comunità Montane del comprensorio petrolifero nel mese scorso si sono incontrati presso la sede della Struttura di Progetto "Val d'Agri" di Villa d'Agri per delineare l'operato regionale e territoriale sull'attuazione del Programma Operativo Val d'Agri Melandro, Sauro, Camastra. Al termine sono state concordate alcune azioni quali: "ideazione di un marchio istituzionale del Programma Operativo Val d'Agri; la definizione di un regolamento in linea con le normative europee per l'identificazione e la riconoscibilità di tutte le operazioni finanziate a valere sul Programma Val d'Agri; l'attivazione di uno spazio web dedicato al P.O. Val d'Agri; l'istituzione di un circuito di comunicazione permanente all'interno dei trenta comuni del comprensorio, da attuare, fra l'altro, mediante bacheche dedicate". Gli incontri, organizzati con il contributo del Formez, si sono incentrati su due punti principali: da una parte concertare le linee strategiche per la comunicazione istituzionale del Programma Operativo; dall'altra condividere le azioni di breve termine da mettere in campo per la divulgazione dei bandi emanati dal Dipartimento Attività Produttive della Regione Basilicata in materia di "Miglioramento dell'offerta ricettiva", "Rivitalizzazione dei centri storici" e "Nuove strutture per il tempo libero" con scadenza il prossimo 19 aprile. Dall'incontro è emersa anche l'esigenza di organizzare alcuni seminari territoriali per l'illustrazione delle opportunità attualmente disponibili, allo scopo di raccogliere eventuali istanze dai soggetti economici interessati e fare chiarezza sulle procedure di presentazione delle domande. A questo scopo il Formez ha anche annunciato l'attivazione di un apposito servizio denominato info@povaldagri, attraverso il quale saranno erogate informazioni sia con mezzi telefonici e telematici, sia su appuntamento diretto presso gli uffici regionali di Villa d'Agri.



Contributi per l'offerta turistica

11 mln di euro per le imprese. Scadenza 19 aprile

Sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata n. 4 del 20 gennaio sono stati pubblicati i tre bandi approvati dalla Giunta regionale rivolti alle Piccole e medie imprese della Val d'Agri (ne abbiamo parlato anche nel numero precedente) che possono contare su risorse finanziarie pari a 11 milioni di euro delle royalties del petrolio nell'ambito del "Programma Operativo Val d'Agri".

Sono concessi incentivi per realizzare nuove strutture per il tempo libero, per il miglioramento dell'offerta ricettiva esistente e per interventi di riattivazione dei centri storici.

La data di scadenza è fissata al 19 aprile 2006. Informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento Attività Produttive, sede di Potenza, in viale della Regione Basilicata - tel. 0971/668624 -. Altre informazioni possono essere richieste anche al numero verde della Regione Basilicata 800292020.

Contributi del Fondo di Coesione Interna assegnati dalla Regione

Un milione e 200mila • per i piccoli paesi

Ne beneficeranno 45 Comuni sotto i 2000 abitanti. Anche Roccanova

Un milione e 200mila euro, questo l'ammontare complessivo dei contributi relativi al Fondo di Coesione Interna di cui beneficeranno i 45 Comuni lucani con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti. Tra questi anche Roccanova che utilizzerà i 23.304 euro assegnati per sistemare una piazzetta nei "Greci" ed un'altra nella "Destra". Con la somma assegnata, dalla Giunta Regionale, i Comuni dovranno realizzare interventi di manutenzione di giardini e parchi ed altre aree verdi di competenza comunale; interventi di recupero e valorizzazione dei beni storico-monumentali comunali e di parti dei centri storici; realizzazione o manutenzione di impianti sportivi; interventi sull'illuminazione pubblica; interventi di decoro urbano; incentivi, sotto forma di contributi finanziari, ai cittadini residenti nei comuni beneficiari che propongono progetti di riqualificazione e rivitalizzazione del proprio comune di residenza; altre spese (correnti o in conto capitale) che finanziano il mantenimento dei servizi a rischio soppressione. Questi i contributi assegnati ai singoli Comuni: Abriola 22.584; Aliano 26.184; Anzi 20.784; Armento 30.156; Banzi 28.704; Brindisi di Montagna 24.384; Calciano 29.424; Calvera 30.876; Campomaggiore 28.344; Cancellara 21.504; Carbone 31.956; Castelmezzano 23.664; Castelsaraceno 27.624; Castelluccio Superiore 29.784; Castronuovo Sant'Andrea 22.224; Cirigliano 26.904; Colobraro 25.464; Craco 31.596; Fardella 32.676; Gallicchio 29.064; Garaguso 25.104; Ginestra 27.264; Gorgoglione 29.424; Missanello 31.236; Montemurro 24.744; Noepoli 26.184; Oliveto Lucano 32.316; Pietrapertosa 23.304; Ripacandida 25.464; Roccanova 23.304; Ruvo del Monte 26.544; San Chirico Nuovo 22.944; S. Chirico Raparo 25.464; San Costantino Albanese 27.984; San Giorgio Lucano 25.464; San Martino d'Agri 30.876; San Paolo Albanese 32.316; S. Severino Lucano 21.864; Sant'Angelo Le Fratte 22.944; Savoia di Lucania 24.024; Sasso di Castalda 30.516; Spinoso 21.504; Teana 28.344; Trivigno 25.824; Valsinni 21.144;

30 anni, agronomo, consigliere comunale

Giuseppe Pugliese è il nuovo segretario dei Ds di Roccanova

"Sarò il segretario di tutti"

Giuseppe Pugliese, 30 anni, dottore in scienze agrarie, è il nuovo segretario dei Democratici di Sinistra di Roccanova. Succede a Giulio Emanuele che aveva guidato la sezione roccanovese per tre anni e che nel gennaio scorso si era dimesso dopo "aver preso atto di una evidente delegittimazione politica" aveva sottolineato lo stesso dirigente Ds in un comunicato stampa.

L' elezione di Pugliese, è avvenuta a fine febbraio scorso dopo una intensa riunione alla quale ha partecipato anche il segretario dei Ds della provincia di Potenza, Antonio Anatrone. Pugliese, membro della segreteria di sezione, eletto alla carica di consigliere comunale nel 2004, all'indomani della sua elezione ha dichiarato che "sarà il segretario di tutti e che si impegnerà per un rilancio dell'attività di sezione". Ed il primo impegno, che rappresenterà senza dubbio anche un banco di prova, sarà di sicuro la campagna elettorale per le politiche ormai alle porte. "Un appuntamento - ha detto Pugliese - che deve vedere al lavoro tutti i Ds di Roccanova e l'impegno di tutto il partito soprattutto in un momento in cui la sezione di Roccanova è investita di un ruolo e di un riconoscimento politico ancora più importante per la candidatura del sindaco, Rocco Greco, al Senato della Repubblica". "Cogliere, dunque, questa candidatura - ha precisato il neo segretario - per rilanciare l'impegno e l'attività del partito dei Ds che da tempo è stata l'anima della Sinistra a Roccanova. Prima col Pci, poi col Pds ed attualmente Ds sono, infatti, la forza politica primaria del paese attorno alla quale è stata anche costituita l'alleanza dell'Ulivo al governo del Comune". "Forti di questa tradizione-ha concluso Pugliese - cercherò di impegnarmi e di costituire accanto a me un gruppo di segreteria motivato nell'affrontare le problematiche politiche e amministrative".

*dalla 1^*

"Più benefici dal petrolio"

- resterà l'intervento sulle infrastrutture, avremo centri storici recuperati e sicuramente più belli, ma chi li popolerà, chi li animerà se la gente andrà via perché non trova lavoro e non vede benefici più immediati?" Una domanda sempre più pressante che viene rivolta al governo regionale che sta cercando di rispondere anche con alcuni bandi di recente pubblicati che destinano 11mln di euro a favore di quelle imprese che investiranno in Val d'Agri ed in particolare presenteranno dei progetti realistici capaci di creare opportunità di sviluppo nei centri storici. "L'attuazione del Programma Operativo Val d'Agri - ha sottolineato a più riprese il presidente della giunta regionale Vito De Filippo - rappresenta una reale opportunità di sviluppo dei territori su cui il Governo regionale intende investire notevoli risorse ed il massimo del suo impegno. E nei prossimi mesi - ha aggiunto De Filippo - ci sarà un'ulteriore, forte accelerazione delle ipotesi produttive, con interventi mirati dalla portata economica complessiva di 105milioni di euro". "Tutti interventi di grande respiro è la sottolineatura che viene dalla gente comune, ma basteranno e soprattutto porteranno dei benefici reali nelle nostre tasche per alleviare le difficoltà che quotidianamente incontriamo"?

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Impegnati circa 800 lavoratori socialmente utili della Basilicata

Sma, si lavorerà fino al 30 giugno

Interessati anche 35 lavoratori di Roccanova e Sant'Arcangelo

Proseguiranno fino al 30 giugno prossimo le attività dei circa 800 lavoratori impiegati dalla Sma, la società che si occupa di salvaguardia e tutela del territorio e dei boschi della Basilicata. E così tirano un sospiro di sollievo anche alcuni lavoratori di Sant'Arcangelo e di Roccanova dove si trova una sede distaccata della società. E' del mese scorso, infatti, la notizia che l'assessore regionale alla Formazione, Lavoro Cultura e Sport, Carlo Chiurazzi, ha sottoscritto la convenzione con la Sma, (Sistemi per la meteorologia e l'Ambiente Basilicata) per il servizio regionale di controllo, monitoraggio, manutenzione, conservazione del patrimonio boschivo lucano e salvaguardia del territorio della Regione Basilicata che destina un investimento di oltre nove milioni di euro che dà continuità al rapporto con la società. Dal canto suo la Sma dovrà garantire la prosecuzione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato con i lavoratori ex Lsu assunti in virtù delle precedenti convenzioni sottoscritte nel 2001 e nel 2003, fino al 30 giugno prossimo. Poi si vedrà. Tra l'altro l'assessore Chiurazzi ha già da ora sottolineato l'impegno della Regione "ad assicurare la proroga fino alla fine dell'anno con una nuova convenzione". E a questo fine ha precisato ancora l'assessore "non mancherà il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali sia per una verifica sulla vicenda Sma sia per esaminare tutte le vicende che riguardano gli ex lavoratori socialmente utili".



Parole dolci per le orecchie dei tanti lavoratori che attendevano da tempo la proroga che per il momento assicura continuità ad una attività lavorativa purtroppo ancora precaria. Ma c'è comunque fiducia in questi lavoratori che sanno di essere degli elementi insostituibili nell'attuazione di interventi di quella politica regionale che guarda alla gestione e tutela dell'ambiente. Dove non a caso questi forestali sono impegnati nella gestione dei servizi antincendio, di monitoraggio e manutenzione del territorio anche attraverso l'apporto di strutture telematiche dotate di sensori all'infrarosso e di telecamere. Così come quelli che prestano attività nella sede distaccata di Roccanova. Circa 35 forestali che lavorano sul territorio ed in particolare su un'area dove il patrimonio boschivo comunale (tra bosco "Caliuvo" , bosco "Caccia" e bosco "Mannara") è di ben 900 ettari. Un ricco patrimonio di verde che non a caso orientò positivamente la Sma ad optare per Roccanova dove installare una sede distaccata ed un centro di monitoraggio meteorologico. Un presidio operativo organizzato con mezzi e uomini che costituisce elemento di qualificazione per il territorio comunale. Un'attività di lavoro orientata su un territorio comunale, ma che va inquadrata in un piano regionale di intervento verso l'intero patrimonio boschivo esistente in Basilicata. Un settore che oggi dà lavoro ad oltre settemila addetti e che può essere suscettibile di ulteriore occupazione anche perché si guarda con maggiore interesse alla valorizzazione dell'intero comparto forestale regionale (all'incirca 300mila ettari) caratterizzato da aree boscate (circa 195mila ettari), da alberi monumentali, aree naturali protette e parchi regionali e nazionali.

A Roccanova impegnati sei lavoratori, di cui due ultracinquantenni

Lsu, proroga fino al 31 dicembre

Proteste per la delibera regionale adottata a fine febbraio

L'attività dei lavoratori socialmente utili proseguirà fino al 31 dicembre 2006. Un altro anno di proroga per questi lavoratori precari arriva in seguito ad una delibera della Giunta regionale approvata a fine febbraio scorso. Un provvedimento che ha provocato non poche proteste e lamentele da parte dei lavoratori interessati per la mancata tempestività di adozione arrivata a fine febbraio anziché agli inizi di gennaio. In virtù di questo ritardo molti enti utilizzatori hanno prorogato le attività socialmente utili a cominciare dagli inizi di marzo. Molti Comuni hanno atteso che l'atto fosse approvato prima di dare il via alla continuità dei progetti in atto, pur se lo stesso si riferisce alla "prosecuzione e stabilizzazione lavorativa dei soggetti impegnati in attività socialmente utili per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2006".

Il provvedimento riguarda complessivamente circa 800 Lsu impegnati sul territorio regionale. Di questi 355 a carico del Fondo Occupazione e 450 in progetti autofinanziati. Cioè in parte a carico dei Comuni. In questa categoria rientrano anche i lavoratori utilizzati dal Comune di Roccanova in un progetto portato avanti già dal 1997 nel settore della "Manutenzione varia". Un progetto che vede impegnati sei lavoratori, di cui due ultracinquantenni, dopo che altri tre sono già stati stabilizzati negli anni scorsi. Come negli anni passati la Regione si farà carico "fino al 90%" dell'ammontare dell'assegno di prestazione da corrispondere ai lavoratori Socialmente utili (495 euro mensili) in quei comuni inferiori ai tremila abitanti e dell'intero importo dell'assegno per quei lavoratori ultracinquantenni. Gli Enti utilizzatori dovranno così assicurare la restante risorsa finanziaria del 10% e gli oneri assicurativi e previdenziali.

VENDESI

- Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro. *Per inf. tel. 02.9567609*

Approvata a maggioranza dal Consiglio regionale di Basilicata

Ok alla legge finanziaria

Movimento complessivo di 3,606 miliardi di euro,11% in più del 2005

Varata la legge finanziaria 2006, il bilancio di previsione per il 2006 con il relativo bilancio pluriennale 2006/2008 che insieme costituiscono la manovra finanziaria per l'anno in corso della Regione Basilicata. Il Consiglio regionale della Basilicata l'ha approvata, a maggioranza l'ultimo giorno di gennaio. La manovra movimenta complessivamente 3,606 miliardi di euro e registra un incremento rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2005 dell'11 per cento traducibili in 356,32 milioni di euro. La spesa per investimenti, che ammonta a complessivi 2,301 miliardi di euro, assorbe circa il 63,81% del fabbisogno di spesa previsto, in discreto aumento rispetto al 2005 (59,1% pari a 1,936 miliardi di euro).

Le risorse sono destinate principalmente per la politica agricola regionale (169 milioni di euro), per la difesa del patrimonio boschivo (46 milioni di euro), per le politiche imprenditoriali e le attività produttive (162 milioni di euro), per le politiche del lavoro (26 milioni di euro), per le politiche abitative e dell'assetto del territorio (525 milioni di euro), per la sanità (1 miliardo e 25 milioni di euro), per le politiche energetiche (19 milioni di euro), per il trasporto pubblico (circa 300 milioni di euro). I fondi per la protezione civile (eventi calamitosi e ristrutturazioni) ammontano a 438 milioni di euro, per lo sviluppo della società dell'informazione a 50 milioni di euro, per le politiche di sviluppo del turismo a 82 milioni di euro, per la ricerca e l'innovazione a 13 milioni di euro. Per l'ambiente sono previsti 76 milioni di euro, per l'istruzione e la formazione professionale sono stanziati 165 milioni di euro, per i servizi sociali e assistenziali 35 milioni di euro.

Nuovo Direttore al Parco nazionale del Pollino

E' Filippo Aliquò, 43 anni di Reggio Calabria

Filippo Maria Aliquò, 43 anni, di Reggio Calabria, dottore in Scienze Agrarie, è il nuovo direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino. Aliquò, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente, e indicato nella terna di candidati dal Consiglio direttivo del Parco, si è insediato nel gennaio scorso.

Tra le sue attività, Aliquò vanta ruoli dirigenziali nel Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agrari della Provincia di Reggio Calabria e una lunga militanza in associazioni ambientaliste.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

Una ricerca su Roccanova e il suo circondario dove si produce il vino Igt

“Grottino”, occasione di sviluppo

Elisa Miceli

Ad Elisa Miceli, giovane di Lauria, che nel dicembre scorso si è laureata in Sociologia nell’Università degli Studi “Federico II” di Napoli con una tesi dal titolo “La viticoltura in Basilicata: “Il Grottino di Roccanova”, abbiamo chiesto un intervento per il nostro giornale, convinti che il suo lavoro possa costituire un valido contributo per lo sviluppo di questo particolare comparto agricolo locale.



“Il mio lavoro è stato diviso in due parti: nella prima ho ripercorso la storia del vino dall’antichità al mondo moderno, mentre nella seconda ho riportato alcuni dati significativi sulla viticoltura nel mondo e nei paesi che costituiscono l’Unione Europea. Ho analizzato, quindi, la viticoltura in Italia e nello specifico nella Regione Basilicata, individuando le aree vinicole presenti. Mi sono poi soffermata sull’area di ricerca da me prescelta: il paese di Roccanova e il suo circondario, nel quale si produce un vino I.G.T: “Grottino di Roccanova”. Ho spiegato il nuovo progetto con cui la Regione Basilicata con la legge n. 7 del 2000 disciplina la creazione della “**Strada del vino**”, dell’olio e dei prodotti tipici agroalimentari. Ho quindi presentato i dati frutto di una ricerca sul campo lunga e abbastanza faticosa; ricerca condotta nel paese di Roccanova, intervistando imprenditori, produttori a livello locale e produttori a livello familiare, su ciò che attiene la viticoltura e ciò che la circonda. Le interviste sono state analizzate al fine di far emergere le differenti tipologie di produzione e di vendita e con queste il modo di pensare delle differenti generazioni.

Due argomenti, a mio avviso fondamentali sono emersi dal presente lavoro: da un lato le problematiche collegate alle politiche comunitarie, dall’altro le prospettive di sviluppo di Roccanova.

Nei maggiori paesi produttori il consumo di vino si è ridotto sensibilmente e questo ha determinato gravi eccedenze produttive e oneri finanziari da parte della Ue per gli interventi di distillazione e per gli incentivi agli agricoltori che abbandonano le superfici vitate; inoltre è stato istituito il divieto di nuovi impianti, rinnovato periodicamente e valido fino al 2010.Le nuove viticolture, specie quelle dell’emisfero meridionale, stanno emergendo in maniera preoccupante per la nostra economia, poiché sono collocate in territori ottimi per la viticoltura e sono gestite da grandi imprese, aggiornate tecnicamente e agguerrite nella commercializzazione dei vini; vini che in genere utilizzano i vitigni europei di maggior pregio e presentano qualità soddisfacente e prezzi concorrenziali. Una delle critiche che viene mossa dagli esperti del settore alla politica comunitaria è che l’ Unione continua a mantenere e ad appesantire i vincoli normativi, ad esempio incentivando la contrazione delle superfici vitate e non promuove il rinnovamento, in questo modo strategicamente avvantaggia le viticolture extra comunitarie. Per quanto riguarda il progetto vigente a Roccanova sulla “**Strada del vino**”, voglio sottolineare che l’impatto sociale ed economico della stessa, sulle aziende agricole dell’area può essere molto forte poiché, se il percorso è stabilito con successo, i suoi effetti sull’attività agricola possono essere doppi. I turisti che seguono una strada del vino hanno l’opportunità di visitare le aziende di vinificazione, di degustare il prodotto e comprarlo. Hanno l’opportunità di restare in un alloggio del posto e, come già detto, gustare le specialità culinarie e comprare altri prodotti tipici dell’area. A Roccanova, a mio parere, ci sono alcuni elementi base che possono garantire escursioni turistiche domenicali e non solo. Con questo progetto l’area sud della Basilicata può fare sicuramente un grande passo in avanti e infatti le grandi aziende della zona stanno cercando di essere a passo con i tempi. Dalle mie interviste ho notato che un punto di debolezza è sicuramente una scarsa continuità generazionale nel settore vinicolo e ciò perché gli aiuti da parte delle politiche agricole sono pochi. Ovviamente questa situazione emerge soprattutto dai discorsi dei più anziani che, sfiduciati, non credono affatto che un domani i loro vigneti vengano coltivati dai figli, nonostante essi stessi li ereditino.

Un punto di forza, invece, è la qualità merceologica del prodotto a cui si unisce un interesse crescente da parte degli operatori del settore a valorizzare il “Grottino di Roccanova”, magari anche attraverso forme di associazionismo, come per esempio il consorzio di tutela. Il “Grottino di Roccanova” quindi, può rappresentare un occasione di rilancio dell’economia locale e dell’occupazione nel settore agricolo con conseguenti benefici in tutti gli ambiti produttivi”.

Iniziative della Cia a sostegno di un prodotto che interessa l’imprenditoria agricola

Il rafano, che bontà!

Il rafano come “simbolo del made in Lucania” da esportare sulle tavole internazionali. E’ questo lo slogan che ha ispirato la manifestazione promossa dalla Cia Val d’Agri tenutasi a fine febbraio a Galaino di Marsiconuovo.

La “Rafanata” giunge alla sua diciassettesima edizione “a conferma - ha affermato Nicola Pisano, vice presidente regionale della Cia - del fatto che negli ultimi anni sta nascendo in Val d’Agri un’imprenditoria agricola che si occupa anche della commercializzazione del rafano. Le richieste che provengono da ristoranti e catene di alimentari di qualità - ha aggiunto - sono cresciute e quindi il rafano può rappresentare uno dei prodotti in grado di garantire l’integrazione di reddito specie per le piccole aziende a conduzione familiare che nel passato ne hanno fatto uso esclusivo per il fabbisogno familiare”.

Promosso dall’Associazione regionale

www.terranostrabasilicata.it portale per le produzioni tipiche

L’Associazione Regionale “Terranostra” Basilicata ha messo in rete il portale “www.terranostrabasilicata.it”. “L’obiettivo principale di questo progetto - afferma Mauro Mancone, presidente dell’Associazione - è la costruzione di un canale di valorizzazione che, utilizzando le potenzialità di comunicazione offerta dagli strumenti multimediali, riesca a sostenere adeguatamente il valore delle produzioni agroalimentari di qualità e dei vini lucani, coniugato con quello del territorio, del paesaggio, delle bellezze artistiche e quanto di evocativo questi elementi sono in grado di suscitare”. Il portale, “www.terranostrabasilicata.it” realizzato con il contributo della Regione Basilicata attraverso la Misura IV 11 del Por, offre alle singole aziende agricole o cooperative uno spazio per la esposizione e la vendita (e-commerce) dei propri prodotti di qualità e un servizio di prenotazione di alloggi e visite guidate attraverso Internet (e-booking). Conferisce alle aziende lucane una maggiore visibilità soprattutto a livello nazionale ed estero e promuove sul web l’offerta dei segmenti produttivi di eccellenza del comparto agroalimentare. Nel contempo agevola lo scambio di informazioni e la condivisione del know-how tra i vari target di utenza al fine di costituire un vero e proprio network telematico.

Istituito dalla giunta regionale di Basilicata

Un tavolo di concertazione per lo sviluppo rurale

La Giunta regionale ha istituito, nel febbraio scorso, presso la Direzione Generale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana, il Tavolo di concertazione per le scelte delle politiche regionali per lo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013. Il Tavolo serve ad assicurare, all’impostazione della strategia regionale per lo sviluppo rurale, il contributo del mondo del partenariato composto da: autorità regionali e locali; parti economiche e sociali; rappresentanti della società civile; organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali; organismi per la promozione della parità tra uomini e donne. Con lo stesso provvedimento è stato inoltre stabilito di finalizzare l’attività di concertazione alla condivisione di obiettivi e strategie da sostenere con il contributo del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e da attuare con il Programma di Sviluppo Rurale Regionale. La Giunta ha stabilito, inoltre, di raccordare l’attività del Tavolo di Concertazione Regionale con quella che, parallelamente, sarà condotta dall’Ufficio Programmazione Economica del Dipartimento Presidenza della Giunta per l’elaborazione dei documenti programmatici relativi alle politiche di coesione.

VENDESI

- Grotta del vino, magazzino e terreno edificabile in zona Piscicolo.
- Terreno agricolo in località Mandara di Roccanova.

Proprietà Pugliese. *Per informazioni tel. 340-8149645*



CANTINE **Graziano**

Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL

ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
“CB” ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE “NECCHI” E ARTICOLI VARI

Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 4 febbraio 2006

n. 7 Voti per il ripristino delle norme legislative per la stabilizzazione degli LL.SS.UU.

n. 8 Conferimento incarico di collaborazione esterna a tempo determinato ex art. 10-comma 6 del D.lgs 267/2000-assegnazione competenze inerenti il P.O. Val d'Agri.

Seduta del 28 febbraio 2006

n. 9 Approvazione conto annuale di gestione servizio economato anno 2005.

n. 10 Programma Operativo Val d'Agri-Lavori di costruzione opere di infrastrutturazione e arredo urbano-approvazione progetto preliminare.

n. 11 Realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica su area ricadente nel Comune di Roccanova. Autorizzazione ed approvazione schema di convenzione.

n. 12 Programma Operativo Val d'Agri /Sauro/Camastra/Melandro.Costituzione staff tecnico amministrativo-modifica.

n. 13 Programma Operativo Val d'Agri.Lavori di costruzione palazzetto - integrazione e completamento della struttura destinata a centro polifunzionale-Approvazione progetto preliminare.

n. 14 Programma Operativo Val d'Agri.Lavori di creazione del Parco delle cantine. Riqualificazione ambientale del contesto e dei percorsi, recupero estetico delle caratteristiche delle cantine-Approv. progetto preliminare.

n. 15 Programma Operativo Val d'Agri-Lavori di costruzione centro diurno per anziani-approvazione progetto preliminare.

n. 16 Programma Operativo Val d'Agri - Lavori di eliminazione detrattore visivo "viadotto"-approvazione progetto preliminare.

n. 17 Programma Operativo Val d'Agri- Lavori di riqualificazione del Parco Carazita-Approvazione progetto preliminare.

n. 18 Programma Operativo Val d'Agri- Lavori di realizzazione Box interrati e riqualificazione dell'ambito al contorno-Approvazione progetto preliminare.

n. 19 Programma Operativo Val d'Agri - Lavori di sistemazione strada interpoderale Marchese/calderaio-Approvazione progetto preliminare.

CASE IN FITTO

CONTRIBUTI PER CASE IN FITTO

E' stato pubblicato il 31 gennaio 2006 il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/98 e L.R. 31/99, relativo all'anno 2006.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
b) residenza anagrafica nel Comune di ***ROCCANOVA*** *;*
c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà,usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
d) non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località.
e)reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31/99) non superiore a ***euro*** *12435,01.*
La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di ***60 giorni*** *a partire dalla data di pubblicazione del Bando.*
Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando. Fa fede la data del timbro postale. Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione.A1 fine di non incorrere nell'eventuale accertamento,in alternativa all' autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno ***2005*** *(redditi prodotti nell'anno 2004) e copia del contratto di locazione debitamente registrato.*
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico.



CITTADINANZA SOLIDALE

Programma regionale di promozione della cittadinanza solidale

La Regione Basilicata con il Programma di promozione della cittadinanza solidale, di cui alla L.R. del 19 gennaio 2005 n. 3, realizza un intervento a favore delle famiglie lucane che si trovano in gravi difficoltà economiche e sociali.
La famiglia è al centro del programma. Attraverso uno dei suoi componenti, ha l'opportunità di migliorare le proprie condizioni di vita. In cambio di un sostegno economico sarà attivato un percorso formativo di avvicinamento al mondo del lavoro.
Il percorso inizia con la firma del Contratto d'inserimento da parte del Comune e della famiglia, cui segue un periodo di orientamento e poi la realizzazione del progetto concordato. Il Programma si fonda su un patto di cittadinanza (denominato "contratto di inserimento"), in base al quale, a fronte di un sussidio monetario integrativo del reddito, i beneficiari si impegnano a seguire un Programma di interventi di inserimento sociale ed occupazionale specificamente concordato.
In caso di accoglimento della domanda, il beneficiario ed il suo nucleo familiare hanno diritto ad accedere al Programma di promozione della cittadinanza solidale attraverso la sottoscrizione del contratto di inserimento con il Comune di residenza. **L'importo dell'assegno sarà pari alla differenza tra il reddito familiare effettivo e la soglia prevista dal bando. L'assegno verrà pagato a patto che vengano rispettati gli impegni del Contratto d'inserimento.**
L'intervento può interessare:
- i residenti in Basilicata di età superiore a 18 anni;
i residenti, comunitari ed extracomunitari, in Basilicata da almeno 24 mesi;
- i lucani rientrati dall'estero e residenti in Basilicata alla data del 20 gennaio 2005;
- i senza fissa dimora domiciliati in uno dei Comuni lucani da almeno 24 mesi.
E' possibile presentare una sola domanda per famiglia. Se sei interessato potrai recarti presso uno dei CAAF convenzionati che ti assisteranno gratuitamente nella verifica della tua situazione economica e nella compilazione della domanda.
Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 23 Gennaio 2006.
La scadenza è fissata al 23 marzo 2006.
Per informazioni rivolgersi al Contact Center 800.29.20.20 oppure consultare il sito regionale www.basilicatanet.it

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800-800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118
Parrocchia 0973 833582

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2005

Così come abbiamo fatto in passato, anche adesso vogliamo riproporre alcuni avvenimenti che hanno interessato la comunità roccanovese nel corso 2005. Fatti di cronaca, vicende legate all'attività politico-amministrativa locale, comunitaria e regionale, indagini e aspetti socio-economici, ma anche momenti di approfondimento, di ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali che hanno costituito, volta per volta, l'elemento essenziale della notizia. Tante notizie che puntualmente hanno trovato spazio sulle pagine de *"la Piazza"* e che hanno contribuito a formare quel giornale che deve essere sempre più una piazza. Una grande piazza. Alcuni di quegli avvenimenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti per Roccanova, ma anche per la zona circostante e la Basilicata più in generale, li abbiamo raccolti sinteticamente in questa pagina che vuole essere una sorta di calendario 2005. Il lettore potrà trovare nei titoli utili riferimenti per tornare a leggere integralmente l'articolo pubblicato sul numero di quel determinato mese.

GENNAIO

Nel momento in cui la questione dello smaltimento dei rifiuti il più delle volte assume i caratteri di emergenza, ecco che anche nelle piccole realtà della regione e dalle aree interne si registra un'attenzione sempre più attenta alla qualità e tutela dell'ambiente. E' il caso della Comunità Montana del "Medio-Agri" che dopo aver avviato un moderno impianto di smaltimento dei rifiuti a servizio di circa 20 paesi, ora guarda alla raccolta differenziata. L'Ente comunitario, infatti, si fa promotore di una gestione associata che guarda non solo ai cinque paesi del territorio comunitario (Armento, Gallicchio, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo), ma allarga la proposta anche ai vicini comuni di Corleto Perticara e Guardia Perticara in un discorso di maggiore coinvolgimento nella gestione di servizi comunali che affrontati in modo associato comporterebbero costi assai minori. (*Cfr.* **"Insieme nella raccolta differenziata"**).

Immersa nel verde, tra i filari dei vigneti in località "Marchese" proprio di fronte al Monastero di Santa Maia d'Orsoleo. E' in questa zona, che assai bene riesce a coniugare territorio e arte, ambiente e storia, che sorge la cantina dell'azienda di Donata Maria Cervino, gestita dal figlio Vincenzo Petruzzelli. La moderna struttura inaugurata l'11 dicembre scorso occupa una superficie di oltre 520 mq. al cui interno vi è la realizzazione di tutti gli elementi di una struttura all'avanguardia. Qui si trova anche la tradizionale grotta scavata nella roccia che ospita le botti di rovere dove il pregiato vino di Roccanova si forma e acquista tutta la fragranza di un prodotto di qualità. E' qui che nasce il "Grottino" denominato "Marchese" dalla rinomata zona di produzione delle uve e dove vengono trasformate.(*Cfr.* "**Tra i filari una nuova cantina**").

FEBBRAIO

Acquisire al patrimonio comunale alcune delle caratteristiche cantine in prossimità o all'interno del centro storico dove se ne contano tantissime, alcune risalenti addirittura al 1700. E' questa la volontà dell'amministrazione comunale resa pubblica con un apposito bando. Finalità è quella di realizzare un "Museo della lavorazione dell'uva e della produzione del vino". Un obiettivo che rientra nell'ambito delle opere previste in at-



tuazione del "Programma Operativo Val d'Agri" e più specificatamente in quella misura relativa alla "Riqualificazione dei centri storici" che può contare su circa un milione e 300mila euro rivenienti dai fondi del petrolio. Di queste royalties, circa 270mila euro con un ulteriore aumento fino a 350mila euro, sono destinate alla ristrutturazione di un locale di pregio del centro storico da adibire a "Cantina dei vini del sud", con un particolare spazio dedicato al Grottino", ed insieme alcune caratteristiche grotte al cui interno troverà spazio il "Museo del vino" al quale Roccanova lega la promozione della sua immagine turistica di "Paese del vino".(*Cfr.* "**Si comprano grotte del vino**").

Per due notti e due giorni nel freddo e nella neve che a fine gennaio scorso ha paralizzato il tratto autostradale Salerno-Reggio Calabria. A vivere questa odissea glaciale anche due donne di Roccanova di ritorno da Milano in pullman. Primo stop a Polla dopo 11 ore di viaggio dal capoluogo lombardo. La mattina successiva ancora in viaggio verso casa ma poco dopo sempre sulla Sa-Rc le prime difficoltà per la neve caduta abbondante. Autotreni in difficoltà e corsia paralizzata. Tanto freddo, tanta neve e poi il buio della notte. "Non potevamo uscire né qualcuno ci diceva dove andare - ha raccontato Giuseppina, una delle due donne di Roccanova protagoniste di questa gelida vicenda. Sul pullman eravamo in tutto 5 passeggeri, 4 donne e un uomo, più i due autisti. E' lì che abbiamo passato la notte tra freddo e incubi - ha continuato nel racconto la donna di 70 anni. (*Cfr.* "**Nell'inferno di neve anche due donne di Roccanova**").

MARZO

Quaranta milioni di euro per due anni. Sono questi i proventi della tariffa all'ingrosso che i pugliesi, che utilizzano l'acqua, pagheranno alla Basilicata, dove la risorsa viene potabilizzata, per il biennio 2005-2006. Queste somme saranno destinate alla realizzazione in Basilicata di un programma di interventi a favore della manutenzione del territorio, della difesa dal dissesto idrogeologico e della compensazione degli oneri ambientali.

L'importante decisione è scaturita dalla riunione dell'Autorità di governo delle risorse idriche svoltasi a Matera nel mese scorso. (*Cfr.* "**40 mln di euro ai lucani per l'acqua alla Puglia**").

A distanza di poco più di tre anni dall'esordio in rete, il nostro giornale continua ad attirare attenzione e interesse crescenti da parte di numerosi lettori. Tant'è che dall'ottobre 2001 ad oggi sono oltre 3.800 i "navigatori" che hanno visionato la versione telematica de *la Piazza*. Ed ora online è possibile consultare anche quella integrale in formato Pdf. Non solo,dunque, gli articoli del sommario,ma tutto il giornale. Un altro tassello di completezza che va ad aggiungersi al già ricco portale



che proietta anche una piccola testata come *la Piazza* in quel circuito globale dove, attraverso i mille reticoli del web, l'informazione può essere "consumata" quasi in tempo reale da una quantità inimmaginabile di persone. E tutto ciò grazie, come sempre, all'impegno, grande passione e competenza informatica di Aurelio Arcomano. (*Cfr.***"la Piazza" on-line, in rete la versione integrale"**).

APRILE

Ancora una volta Roccanova dimostra tutta la sua storia e tradizione politica riversandole in un risultato elettorale per il Centrosinistra che è tra i valori più alti espressi in Basilicata. Il dato del 79,6 all'Unione è, infatti, una delle percentuali più alte che ha contribuito alla elezione di Vito De Filippo, della Margherita, alla carica di presidente della Regione Basilicata. Un dato, quello di Roccanova che si discosta di poco dalla percentuale ottenuta nel 2000. Anzi, se agli 805 voti si aggiungono i 19 espressi al solo presidente De Filippo la percentuale supera anche quel dato dell'81,2 % raggiunto allora. (*Cfr.* **"La forza dell'Unione**").

Nell'aprile scorso, nei giorni di tristezza e di dolore, che hanno accomunato il mondo intero per la morte di Papa Giovanni Paolo II, da più parti si sono moltiplicati i doverosi omaggi, con preghiere e canti rivolti al ricordo e all' immensa opera umanitaria di un Pontefice, un Papa Grande, che ha saputo parlare al cuore di tutti gli uomini, cristiani e non, in ogni angolo della Terra. Ed insieme a questi segnali di gratitudine sono tornati con forza alla mente i ricordi di chi ha conosciuto il 263° successore di Pietro, di chi ha solo sfiorato la sua veste,di chi ha potuto, anche solo per un attimo durante i numerosi viaggi del suo lungo pontificato, incrociare il suo sguardo, di chi, super fortunato, ha potuto scambiare con lui qualche parola. Proprio come Giuseppe Lauria,di Roccanova.(*Cfr.* **"Santità vengo dalla Basilicata**").

MAGGIO-GIUGNO

"Pur alle prese con difficoltà e ristrettezze economiche crescenti, rimangono le attenzioni in direzione del sociale ed in primo luogo dei soggetti cosiddetti deboli". Questo il concetto di sintesi espresso dal sindaco, Rocco Greco, nell'approvazione del bilancio per il 2005 avvenuta il 30 maggio scorso. Ed il primo cittadino non ha nascosto le difficoltà nel chiudere a pareggio il documento contabile che risente particolarmente dei minori trasferimenti statali di oltre 25mila euro. "Tagli - ha ricordato il sindaco - che il Governo di centrodestra ha operato negli ultimi quattro anni per oltre 130mila euro condizionando più del previsto la manovra finanziaria dei piccoli comuni come Roccanova". Da qui le difficoltà a garantire la qualità dei servizi come quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Un aspetto quest'ultimo per il quale è stato necessario far ricorso alla fiscalità locale. (*Cfr.* **"Bilancio di ristrettezze**").

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

Ora si costituirà il Comitato Regionale per il Turismo

Turismo lucano in crescita

Nell'arco di 5 anni arrivi cresciuti del 40,2%

Dal 1999 al 2004 gli arrivi di turisti in Basilicata sono cresciuti del 40,2 per cento e le presenze di quasi il 34 per cento. Un andamento in controtendenza rispetto alla contrazione dei flussi che si sono registrati a livello nazionale. Un risultato, questo, che non arriva per caso, ma grazie all'investimento che la Regione ha fatto nel settore in termini di potenziamento di strutture e di offerta e di realizzazione di servizi qualificanti per sostenere la domanda. Forti di questo processo evolutivo, i soggetti che attuano la politica turistica in Basilicata vogliono andare avanti, per intercettare i nuovi mercati dell'Est, che possono essere sensibili e interessati alla vetrina lucana. La Basilicata - è stato detto alla BIT di Milano dal presidente Vito De Filippo e dall'assessore al ramo Donato Salvatore - ha saputo individuare e realizzare progetti innovativi, di riqualificazione delle risorse ambientali, storiche, culturali e demoantropologiche locali (si pensi al progetto del



borgo-albergo). Queste politiche sono state realizzate in armonia con le caratteristiche ed esigenze locali, che si sono manifestate tramite le aree-protette del Piano Turistico Regionale. Ora, però, si tenterà di mettere in rete tutti i soggetti che operano nel turismo. Perciò, in analogia con quanto avviene a livello nazionale, si darà vita al Comitato Regionale per il Turismo. Ne faranno parte tutte le organizzazioni in qualche modo interessate all'industria del visitatore. L'obiettivo è di evitare duplicazioni o accavallamenti di iniziative e di pianificare risorse e interventi in base alle esigenze e alle prospettive che ogni zona della Basilicata manifesterà. Non basta possedere un bene, culturale o ambientale che sia. Oggi serve saperlo rendere visibile e fruibile. Ecco perché verranno strutturati programmi per la diffusione della conoscenza del patrimonio storico e culturale regionale capaci di attrarre interessi e attenzioni mondiali.

Ben 55 operatori turistici lucani alla vetrina del turismo internazionale

Basilicata, successo alla Bit di Milano

Soddisfazione dell'Apt e del Governo regionale

Trecentocinquanta metri quadri di esposizione, cinquantacinque operatori turistici lucani, quattrocento buyers italiani e stranieri per un totale di 660 appuntamenti prefissati. Sono questi i numeri della partecipazione della Regione Basilicata alla Bit di Milano, la prestigiosa rassegna dedicata al turismo svoltasi nel febbraio scorso. "Numeri più che raddoppiati - ha spiegato l'amministratore unico dell'Apt, Mario Trufelli - se si pensa che sei anni fa gli operatori turistici della nostra regione che si prenotavano per la Bit erano appena 20. Alla grande vetrina del mondo, dove hanno partecipato oltre 90 Paesi europei ed extraeuropei, la Basilicata turistica si è presentata con le sue peculiarità, documentate dalle immagini più suggestive ed accattivanti e da filmati d'autore.

Dalla Bit di Milano è arrivata dunque la conferma dell'attenzione che sta crescendo intorno alla Basilicata e che è testimoniata dalle cifre sulle presenze turistiche. Il "pacchetto" portato dalla Regione Basilicata ha riguardato i Sassi di Matera, la costa, ma anche il Museo archeologico di Potenza intitolato a Dinu Adamesteanu. Riflettori puntati anche sul Vulture, inserito negli "Itinerari federiciani". "Si tratta di un importante progetto interregionale - ha affermato l'assessore alle Attività produttive, Donato Salvatore nella presentazione della vetrina - che coinvolge in uno sforzo comune la Basilicata (capofila), la Puglia, la Sicilia e la Calabria, con lo scopo di valorizzare e mettere a sistema i luoghi dove visse il grande imperatore svevo. Un'occasione per rivitalizzare i castelli voluti da Federico II e per pubblicizzare le risorse e il patrimonio di territori come il Vulture, con grandi eccellenze e notevoli possibilità". La Bit ha costituito - come si era augurato alla vigilia Salvatore - "anche una verifica per le politiche nazionali non soddisfacenti. Il turismo ha registrato un trend negativo in tutto il Paese, ma in Basilicata - aveva rilevato Salvatore - ha retto. Nonostante la crisi e le difficoltà del contesto nazionale i dati lucani sono in controtendenza, segno della validità dell'attività di programmazione svolta in questi anni dell'Apt". Presente alla Bit di Milano anche del presidente Vito De Filippo a dimostrazione della valenza di una scelta che il governo regionale considera strategica per lo sviluppo della regione: "quella di puntare sul turismo come volano di sviluppo della Basilicata".

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

Le tipicità illustrate nelle manifestazioni collaterali al 56° Festival della canzone italiana

L'enogastronomia lucana presentata a Sanremo

Un'azione promozionale di marketing per un target di pubblico medio - alto teso a presentare un'immagine di qualità della Basilicata.Questa la finalità della serata dedicata alla Basilicata e presentata a Sanremo il 1° marzo scorso. Una manifestazione dove il territorio, il paniere di produzioni tipiche e tradizionali e le località storico - turistiche sono state proposte in un pacchetto integrato. All'iniziativa, organizzata dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana della Regione Basilicata e dall'Agenzia lucana per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (Alsia), hanno partecipato personalità del mondo dello spettacolo, dell'arte, della cultura e del giornalismo. L'azione promozionale organizzata a Sanremo si inserisce nelle politiche di valorizzazione della Basilicata che, come, verificato anche alla Bit (Borsa internazionale del Turismo) di Milano di cui abbiamo parlato nel numero precedente, sta vedendo sempre maggiori presenze di visitatori, con un aumento di quasi il 10 per cento rispetto a due anni addietro. Il buon risultato dipende dalla diversificazione dell'offerta lucana che punta soprattutto sulle bellezze storico-artistiche, sull'elemento naturale paesaggistico e su quello enogastronomici di qualità. Proprio grazie alle produzioni tradizionali, tipiche e biologiche e la cucina, negli ultimi anni la Basilicata sta ottenendo sempre maggiore successo in Italia e all'estero. Nella regione il livello raggiunto è eccellente e il paniere dei prodotti è ricco e variegato presentando caratteristiche di unicità e tipicità sia in quelli di origine vegetale sia in quelli zootecnici che si identificano appieno con il territorio, la storia e le sue tradizioni. Le produzioni lucane, che sotto il profilo organolettico hanno grande salubrità e qualità, sono il risultato di combinazioni uniche legate alle tradizioni, all' ambiente e al territorio e alle tecniche produttive. In questo positivo quadro il Dipartimento regionale Agricoltura sta adottando insieme ai propri enti strumentali tra i quali l'Alsia, politiche di marketing integrato tese ad offrire un'immagine completa della regione valorizzandone i modelli culturali, le produzioni alimentari, l'enogastronomia, il patrimonio naturale. In tale direzione uno dei modi migliori per diffondere l'immagine del territorio lucano è stata anche la partecipazione ad eventi mondiali come il Festival di Sanremo dove sono state illustrate tutte le particolarità della Basilicata.

In crescita l'artigianato artistico della Basilicata

L'artigianato artistico lucano è un settore in forte crescita, nonostante presenti ancora alcune debolezze. In particolare si contrappongono fattori di dinamicità con la poca capacità di legarsi al territorio. Si tratta di una realtà relativamente "giovane" con forti potenzialità. Questo l'identikit che emerge dal Rapporto su "'L'artigianato artistico in Basilicata: problematiche e aree di intervento". Si tratta di uno studio realizzato da Regione Basilicata e curato dal Centro Studi Unioncamere Basilicata, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sull'Artigianato, illustrato nel febbraio scorso presso la Camera di Commercio di Potenza dal coordinatore scientifico del Centro Studi Unioncamere Basilicata, Franco Bitetti.

- ESTETICA IN -
"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

VENDESI
Appartamento di mq 75 - Roccanova via Mascagni (Rione Piscicolo).
Proprietà fratelli De Marinis. *Per inf. tel. 0973.833196*

ROCCANOVA/ Fatti,avvenimenti,tradizioni e personaggi di una volta

Unica compagnia, il focolare

Durante le fredde serate d'inverno, soli e seduti vicino al fuoco, con la testa tra le mani ed appoggiando le braccia sulle cosce, la solitudine induce, attraverso un apporto mnemonico, a rimembrare ricordi belli e brutti della vita di un tempo

Guido Emanuele



Le innovazioni in campo di riscaldamento hanno dato inizio all'utilizzo di strumenti moderni che sostituiscono l'antico, tradizionale uso del focolare. Nelle abitudini e nella mentalità di noi anziani, ciò non ha incontrato una gradevole accettazione. Purtroppo, molteplici esigenze ne hanno imposto l'innovazione. Non è stato facile staccarci da certe abitudini evidenziando così, anche se da incolpevoli, ingratitudine nei confronti del focolare; un "amico" di sempre, dall'infanzia alla senilità, compagno nei momenti di lietezza e di mestizia della vita. Non si può facilmente dimenticare la sua utilità in tutte le esigenze del nucleo familiare. Dalla piccola pignatta (*pignatiell*) per le tisane in genere: dalla camomilla all'infuso per il raffreddore, dal caffè di orzo alle capienti pignatte per la cottura di legumi, al riscaldamento dell'acqua.

Di notevole utilità, poi, la brace per i modesti arrosti, l'abbrustolatura dei peperoni secchi e sotto la cenere le patate e le cipolle che, unitamente ai peperoni secchi abbrustoliti, formavano l'insieme per la rustica insalata che quasi sempre costituiva la cena. Durante l'inverno, il calore prodotto dal fuoco, consentiva di asciugare i pannolini (*fasciatur*) per provvedere poi alle pulizie dei bimbi in fasce dopo averli adagiati sul grembo della mamma. Sulle sedie appositamente disposte, nel momento giusto, attorno a quella particolare zona della casa, noi ragazzi prendevamo posto, prima di andare a letto, per spogliarci, depositando sulle stesse gli indumenti personali. Al mattino, dopo la sveglia, riprendevamo quegli indumenti che trovavamo già caldi in quanto le mamme provvedevano ad accendere il fuoco di buon mattino, prima dell'alba, quando nel cielo terso, ad Ovest, brillava con la sua luminosità, il pianeta Venere, detto anche "Stella del mattino". Insomma, una inesauribile fonte di utilità per un intero nucleo familiare era appunto concentrata in quello spazio di alcuni metri quadrati che era il focolare. Così, con il sistema di ammodernamento del riscaldamento in atto, quell'utile sito non vi sarà più. Tutto il suo passato rimarrà alle nostre spalle. Orbene, giacche falcidiati dall'emigrazione e quindi degli affetti di coloro ai quali le esigenze della vita hanno imposto di doverci lasciare, durante l'inverno, è rimasto soltanto potersi accostare al vecchio focolare. Ed allorquando, durante le fredde serate, soli e seduti vicino al fuoco, con i programmi televisivi non consoni alle tue esigenze che ti inducono a spegnere l'apparecchio, con la testa tra le mani ed appoggiando le braccia sulle cosce e l'assenza materiale di affetti intimi, la solitudine ti induce attraverso un apporto mnemonico, a rimembrare ricordi belli e brutti della vita. Ebbene, in quel momento, un rumoreggiare pacato, timido della fiamma, come una voce fievole, affettuosa, ti dà virtualmente la sensazione che volesse sussurrarti: "a cosa pensi?, alla solitudine? No, amico mio, non sei solo, ci sono io, il tuo vecchio amico da sempre: il focolare, che non ti abbandona"!

Il fenomeno dell'innovazione, in questo campo, non è ancora generalizzato. Io, per motivi di praticità, mi son dovuto assoggettare alla privazione del focolare rimanendone così vittima durante questo lungo, freddo inverno. La letteratura della musica, onnipresente nella mia cultura professionale, mi ha indotto a recitare i versi che Colline, nell'opera la Boheme, pronunciò allorquando per improvvise inderogabili esigenze dovette accomiatarsi dall'inseparabile soprabito (detto "Zimarra") che lo proteggeva dal freddo nell'atmosfera parigina. Versi che terminavano così: "Fedele amico mio, Addio, Addio"!

Una "finestra"sul web curata da Aurelio Arcomano

Il dialetto roccanovese anche sul sito internet de "la Piazza"

"La nostra lingua madre non è stato l'italiano ma il dialetto roccanovese, che è tipico dialetto Lucano. Si avvicina molto al dialetto napoletano, pugliese e calabrese".

Così Aurelio Arcomano spiega l'introduzione di una "finestra" sulla pagina elettronica de "la Piazza" dedicata al dialetto di Roccanova. Un ulteriore arricchimento del sito internet del nostro giornale (http://www.arcomano.it/lapiazza.it/) che avviene come sempre grazie all'impegno e alla passione di Aurelio Arcomano che anche attraverso questi piccoli ma significativi inserimenti evidenzia l'attaccamento al proprio paese natio.

Oltre ad un elenco di nomi in stretto dialetto roccanovese, che viene costantemente incrementato Aurelio Arcomano ha anche inserito un elenco delle conrade e alcuni proverbi locali. Buona parte dei vocaboli - precisa Aurelio - sono stati ricavati dagli articoli del Maestro Guido Emanuele sulla Piazza, e dal libro pubblicato dallo stesso autore , "*Roccanova - I Segni della memoria - Aspetti e momenti di vita sociale"*.

E' una struttura dell'Assostampa di Basilicata

Il forMedia di Basilicata farà aggiornamento per tutti i giornalisti

Attivata una convenzione con la Fsni

Il forMedia®, l'istituto per la formazione al giornalismo e alla comunicazione multimediale sarà il partner di riferimento per le attività di formazione continua e aggiornamento professionale della Federazione nazionale della Stampa Italiana e di tutte le associazioni regionali della stampa.La giunta esecutiva della Federazione Nazionale della Stampa Italiana ha approvato all'unanimità nel febbraio scorso una convenzione con il forMedia®, che in base a questo accordo svilupperà in tutto il Paese attività di formazione per i giornalisti e fornirà assistenza a tutte le strutture sindacali dei giornalisti italiani. "I giornalisti lucani - hanno detto in una dichiarazione congiunta il presidente dell'Associazione della Stampa di Basilicata, Luigi Di Lauro e l'amministratore del forMedia® Renato Cantore - sono orgogliosi di poter condividere con tutto il mondo giornalistico italiano l'esperienza del forMedia®. In questi anni l'Associazione della Stampa e la sua struttura di aggiornamento e sviluppo professionale hanno lavorato per costruire un sistema di formazione continua che offrisse a tutti i colleghi opportunità di crescita professionale e confronto con altre realtà. L'accordo con la Fnsi apre una nuova fase e propone nuove sfide al forMedia® e anche all'Associazione della Stampa di Basilicata. A quasi dieci anni dalla sua fondazione il forMedia®, il suo gruppo dirigente e la sua struttura tecnica trovano nuovi orizzonti e nuovi problemi con i quali confrontarsi con la certezza di volere contribuire al più alto livello qualitativo all'adeguata preparazione degli operatori dell'informazione"

Servizio di artroscopia

Istituito nell'ospedale di Lagonegro

L'Azienda Sanitaria USL n 3 di Lagonegro amplia l'offerta dei servizi sanitari per i suoi cittadini. È stato, infatti, istituito dal febbraio scorso, presso l'ospedale di Lagonegro, il Servizio di Chirurgia Artroscopica. Il dott. Salvatore Alfieri, Responsabile dell'Unità operativa di Ortopedia, per il servizio di Artroscopia si avvarrà della collaborazione del dott. Luigi Alagia, dirigente dell'Unità operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda Sanitaria S. Carlo di Potenza e già consulente ortopedico dell'ASL n 3.

L'artroscopia viene utilizzata nella patologia del ginocchio, ma può essere estesa alle lesioni della spalla, della caviglia, dell'anca, del gomito e del polso. Per l'approccio dell'utenza al trattamento di artroscopia saranno coinvolti, in primo luogo i Medici di Medicina Generale, gli ortopedici e i fisiatri. Il ricovero in ospedale non sarà lungo, il paziente verrà sottoposto ad intervento chirurgico di artroscopia e dimesso il giorno successivo. Il Direttore Sanitario, dott. La regina, ha concordato con i responsabili dell'Unità Operativa interessata, tempi e procedure per la fruizione di questo servizio, nel rispetto di una sempre maggiore attenzione del paziente, sia in termini di qualità che di confort.

AUTOTRASPORTI-INDUSTRIA BOSCHIVA



Pasquale Bellizio

ROCCANOVA (PZ) via Vittorio Emanuele, 75
tel./fax 0973 833461

Prêt à Porter

F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea

Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

L'URLO DELLE FOLLE

Hai sentito
l'urlo stridulo
del folle,
lanciato improvviso
alla vita vera
che gli passa davanti?
Ha forse gridato
agli uomini
che c'è anche lui,
solo che non sa dirlo.
Un attimo di luce
nella notte della mente,
pulsione di idee, di parole
dimenticate,
franate in urlo disumano
sulla tacita bocca.

Poesia tratta dal libro *"Foglie al vento"*, Milano, Sepis, 1996, pag. 76 di *Antonio Borneo* - Castronuovo S.A.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 28 febbraio = **1722**

NATI = nessuno

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Andrea De Rosa, classe 1983, di Benedetto e di Angela Mattatelli, residente a Roccanova , il 23 febbraio scorso si è laureato in **Disegno Industriale** - Facoltà di Architettura- nell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma con la votazione di 110 su 110. Tesi: *"Il Realtime: esplorazione virtuale"*.

Al neo dottore vanno le felicitazioni de "la Piazza"

Naturalmente legno
mobili - ferramenta - colori
D'ARRETTA GIUSEPPE
Viale Unione Europea 0973 833076 - ROCCANOVA (PZ)

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia

Guarigione da idropisia del peritoneo ed anasarca (1772)

Filippo De Marinis

Nelle Marche il 5 maggio 1772 accadde un miracolo ad una vedova 62enne, Anna Carini Temperanza di Monte Rubbiano, nella diocesi di Ferrara. La guarigione è ritenuta conseguenza dell'invocazione al veneratissimo frate cappuccino Bernardo (Domenico Peroni) da Affida. Oltre alla preghiera per l'intercessione, nella deposizione della guarita è citata anche l'apparizione dell'invocato frate nella notte del miracolo. E' di prammatica, ormai citare soltanto alcune delle numerose deposizioni tratte dai protocolli del processo ecclesiastico, inclusi negli atti della beatificazione successiva avvenuta il 25 maggio 1795. Così recita la deposizione del medico curante Dottor Fortunato Vagni, che l'ha vista sia poco prima che subito dopo la sua guarigione: "Intorno al 24 aprile fui chiamato presso la vedova; la trovai a letto, gonfia dai piedi fino all'intero addome, con una leggera febbre e difficoltà di respiro. Urinava poco, era costipata ed assetata… dai sintomi conclusi che si trattava di un'anasarca (idropisia, anche nella terminologia medica di allora riferito soprattutto alla pelle)… ella peggiorava di giorno in giorno e gli accumuli di acqua si estendevano a tutto il petto e poi anche alla testa, chiesi che le venissero somministrati i sacramenti della confessione e dell'altare, perché il suo stato si era fatto disperato… La trovai completamente spossata, col viso color cadaverico, gonfia a tal punto che pareva una massa enorme, con un grande affanno nel petto ed enorme difficoltà di respiro, una gran sete, fuoco nella gola, conati di vomito e ripugnanza verso ogni cibo. Disse che si sentiva così tesa nell'addome che presto le sarebbe scoppiato. Prima della malattia era tutta pelle ed ossa…Il suo tormento e la mancanza di fiato erano cresciuti a dismisura, gli occhi erano completamente infossati e cerchiati di nero… ogni movimento delle mani e delle altre parti del corpo le erano impossibili a causa della sua estrema gonfiezza e della completa mancanza di forze, il polso non batteva quasi più e la mancanza di forze era totale. Quando nel mezzogiorno del 29, vidi che la malata si trovava già in massimo pericolo di vita, le feci dare l'estrema unzione. Da allora in poi non l'ho più visitata… Otto o dieci giorni dopo, avendo sentito dire che questa donna non era morta, fui spinto soprattutto dalla curiosità a visitarla ancora una volta. La trovai seduta presso il focolare, intenta a filare; era completamente sgonfiata nel viso e in tutto il corpo, libera da tutti i precedenti gravi sintomi. Aveva riacquistato il suo solito colorito naturale ed io fui estremamente meravigliato perché ciò non poteva essere accaduto in maniera naturale… le dissi che doveva ringraziare Dio per una grazia così straordinaria; ero fuori di me per lo sbigottimento. La sua guarigione è stata considerata un miracolo non solo da me, ma da tutti gli abitanti del paese, tant'è che la stessa che, allora si lamentava, si era sentita chiamare così: "Piccola vecchia, che cosa avete?" e quando aveva girato gli occhi verso la voce aveva visto un frate cappuccino in piedi presso il suo letto".

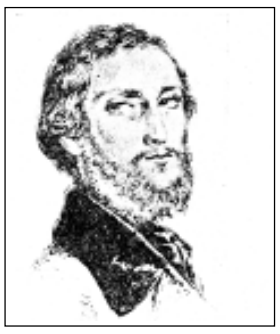
TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Un giorno, La Vista scrisse a De Meis un'altra lunga e bella lettera. Tale lettera venne gelosamente conservata in un portafogli ricamato, e costituì, per parecchio tempo, un vero talismano della vita di De Meis. Questi, infatti, confessò che, nei momenti più scabrosi della sua esistenza, si stringeva tale portafogli al cuore e «*attingeva fede, forza, coraggio*». Poi, non si sa come, quella «*divina lettera*» andò smarrita. E De Meis provò un dolore ed uno schianto senza pari.

Luigi La Vista fu considerato dagli amici come un essere quasi soprannaturale.

Certo, questo giovane lucano fu una delle rare ed angeliche creature, che appariscono, di tratto in tratto, sulla terra, per suscitare negli uomini un senso alto e religioso della vita.

Luigi La Vista, malgrado le sue eccezionali qualità fisiche, intellettuali e morali, fu, in vari momenti della sua vita, una grande infelice.

Due furono soprattutto le cause di tale infelicità: la iscrizione alla Facoltà di giurisprudenza; un immenso amore, rimasto inappagato.

Luigi La Vista e il padre si amavano perdutamente: era un'adorazione reciproca. Il padre intendeva, a tutti i costi, fare del figlio un avvocato. E Luigi, pur non avendo per il diritto alcuna simpatia, credette opportuno, nel 1846, d'iscriversi al corso di legge di Roberto Savarese. Il suo dolore lo manifestò il 4 novembre di quell'anno, scrivendo:

«Dimani cominceranno le lezioni di giurisprudenza… E' lo stesso che rinunziare ai miei studi prediletti, a cui forse la natura mi aveva disposto, ed

7ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103**

La squadra biacoceleste subisce due sconfitte negli scontri diretti

Roccanova, stop & go

Ora è al 2° posto, ma sempre in corsa per la promozione

Daniele Cervino



Scivola all'inferno e poi comincia a risalire. Il Roccanova subisce le fiammate del Real Viggiano prima e del Rotondella poi, ma riesce comunque a non bruciarsi. Perché si riscatta in fretta e torna subito ad assaporare la vittoria. Scala la classifica e mette un piede in paradiso. Un paradiso che ha i contorni di un secondo posto in classifica che la squadra biancoceleste cercherà di difendere con i denti fino alla fine del campionato. Un secondo posto che può rappresentare la promozione in prima categoria.

E così, dopo otto gare del girone di ritorno, l'undici di mister Esposito è secondo a cinque punti dalla vetta e conferma il suo ruolo da protagonista nel campionato di seconda categoria. Un ruolo da protagonista che la società roccanovese si era auspicata già alla vigilia del torneo e che i ragazzi del Presidente Travascio stanno recitando alla perfezione. Numeri da capogiro. Cifre da primato. Nelle 19 gare ufficiali del torneo il Roccanova ha realizzato ben 41 punti. Ha confezionato dodici vittorie, cinque pareggi e due sconfitte. Ha realizzato ben 57 reti e ne ha subite 18: è la terza difesa del campionato (dopo quella del Rotondella e del Viggiano) e ha il secondo miglior attacco del torneo.Nel girone di ritorno il team roccanovese ha conquistato dieci punti in sei gare. Ha conosciuto il sapore della sconfitta per ben due volte e sempre in trasferta: contro il Viggiano per uno a zero e a Rotondella per tre a zero. Ma i ragazzi di capitan Marrone hanno saputo reagire, meditare sugli errori commessi e ripartire a gran velocità. Con il piede sull'acceleratore, la squadra di mister Esposito è tornato a vincere prima in casa contro il Teana per quattro a uno e poi in trasferta a Rivello rimontando due reti e riuscendo a vincere per tre a due. Una squadra che ha ritrovato la grinta di sempre, il carattere e la concentrazione in tutti i reparti. Ha conquistato il morale perduto e punti importanti per la sua classifica. Mancano cinque gare alla fine del campionato (di cui tre in casa e due in trasferta). E adesso che la Polisportiva Rotondella, terza in classifica, è lontana tre punti, il Roccanova può guardare con più tranquillità alle prossime gare sperando in un passo falso della prima in classifica.

Continua, tra speranze e vittorie, l'inseguimento alla capolista Real Viggiano. Continua, con la grande voglia di vincere dei giocatori, la ricerca del paradiso.

6 vittorie e due sconfitte, 23 reti fatte e 14 subite

"Giovanissimi", pronti alla ripresa

"Esordienti sempre primi e imbattuti

Dopo la lunga pausa invernale i piccoli riprendono la loro attività agonistica. E così come i grandi, scivolati nuovamente al 2° posto dopo le due sconfitte consecutive, ripartono da secondi in classifica. I più piccoli hanno rallentato la loro marcia con la sconfitta a Rotonda. La squadra della Valle del Mercure ora guida la classifica del campionato "Giovanissimi", con 21 punti. Il Roccanova segue in seconda posizione con 18 punti, insieme al Lauria, risultanze di un tabellino che segna 6 vittorie e due sconfitte, 23 reti fatte e 14 subite. In questo periodo di inattività agonistica i ragazzi di Mister Borneo non si sono lasciati andare; al contrario hanno cercato di ricaricare le "batterie" con allenamenti costanti e mirati. Tutti vogliono farsi trovare pronti alla ripresa prevista per il 12 marzo. Tutti non vedono l'ora che si scenda in campo nuovamente per riprendere la sfida al vertice. Una sfida lanciata sin da ora sia al Rotonda che al Lauria, squadre attese sul terreno di Roccanova. A breve, anche se non ancora ufficialmente decisa, la data di ripresa del campionato degli "Esordienti" che vede i piccoli atleti biancocelesti alla guida del torneo. Primi in classifica con 13 punti e imbattuti. Un ruolino di marcia frutto di tre vittorie ed un pareggio, 16 reti fatte e 4 subiti.

Pasticceria - Gelateria
S. Antonio *di Giambattista Padula*
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2006

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario • **15,00**; sostenitore • **25,82**; contributo straordinario • **51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Un concorso bandito dal Consiglio regionale e dalla Rai di Basilicata

Cortometraggi "Basilicata Spot Festival"

E' riservato alle scuole secondarie di I e II grado. Scadenza 15 aprile

"Uno spot inedito che racconti la Basilicata, illustrandone la storia, le tradizioni e le bellezze naturali". Questa la finalità della 1^ edizione del concorso regionale per cortometraggi "Basilicata Spot Festival". Il concorso, bandito dal Consiglio regionale della Basilicata in collaborazione con la sede Rai di Basilicata e l'Istituto regionale Ricerca Educativa della Basilicata, è riservato ai singoli allievi e alle classi delle scuole secondarie di I e II grado. I requisiti richiesti per ogni spot concernono la durata massima di tre minuti, inclusi gli spot di coda, la produzione in formato Dvd, mini Dv o Vhs, il non contenere messaggi pubblicitari. I lavori verranno suddivisi in due sezioni: scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado e saranno esaminati da un'apposita commissione composta da specialisti del settore.



Le opere vincitrici saranno premiate nel corso di una cerimonia pubblica organizzata dal Consiglio regionale della Basilicata. Ai primi due classificati (scuola secondaria di I e II grado) andrà una telecamera digitale più il software per l'elaborazione video-digitale. Ai due secondi classificati, sempre per le scuole secondarie di I e II grado, andranno il software per l'elaborazione videodigitale più un lettore Mp3. I due terzi classificati si aggiudicheranno il software per l'elaborazione videodigitale più un lettore Cd. Le domande di partecipazione al Concorso, corredate dalle videocassette, vanno inoltrate esclusivamente tramite scheda ufficiale di iscrizione-partecipazione allegata al bando e disponibile nei siti www.basilicatanet.it e www.irre.basilicata.it, e dovranno pervenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 15 aprile al seguente indirizzo: Basilicata Spot Festival - Sede Rai Basilicata, Via dell'Edilizia, 2 - 85100 Potenza. Ulteriori informazioni relative al bando e alla documentazione da produrre potranno essere direttamente assunte presso la segreteria del premio: "Basilicata Spot Festival" Irre Basilicata, Via del Gallitello - 85100 Potenza, tel. 0971/478111. Bando e modulo si possono scaricare dalla home page di basilicatanet.

la Piazza

Al fine di riportare i dati ed i commenti relativi alle elezioni politiche del 9 e 10 aprile, il prossimo numero de "la Piazza" sarà un numero unico Aprile-Maggio con uscita agli inizi di Maggio

Ciancia Costruzioni s.r.l.
Sede Amministrativa: Via Arbe, 19 - 10136 TORINO
Tel. 011.352089 Fax 011.9042292
Sede Operativa: Via Francia - ROCCANOVA (PZ)
cell. 347 0138208 e-mail: rocco.ciancia@tiscali.it

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ) - Galizzi, 31 - Loc. Pedali 0973/665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Sportelli automatici:Roccanova - P.zza Marconi, 13 0973/833476
Episcopia, Rotonda, Laino Borgo (CS)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI